

All. "A"

DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DELLA PALESTRA SCOLASTICA
COMUNALE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO.

OGGETTO: Richiesta utilizzo palestra scolastica.

Il sottoscritto _____

residente a _____ in Via _____ n. _____

tel. _____ in qualità di presidente della Società/Associazione/Sodalizio

_____ iscritto Registro Nazionale

CONI - iscrizione n° _____ iscritto al Registro delle Associazioni Comune di Viterbo n. _____

Partita IVA e/o codice fiscale _____

CHIEDE

Di poter usufruire della palestra della scuola nei giorni:

Lunedì dalle ore _____ alle ore _____

Martedì dalle ore _____ alle ore _____

Mercoledì dalle ore _____ alle ore _____

Giovedì dalle ore _____ alle ore _____

Venerdì dalle ore _____ alle ore _____

Sabato dalle ore _____ alle ore _____

Domenica dalle ore _____ alle ore _____

Richiesta per Attività stagionale od Attività temporanea

Sport di appartenenza _____ intende utilizzare la palestra per :

- Attività di avviamento e promozione dello sport
- Attività motoria
- Ginnastica
- Preparazione atletica ed allenamenti
- Campionati ed attività federali e di lega
- Attività ricreative ed aggregazione sociale purché compatibili con la destinazione d'uso della struttura ed in pieno rispetto delle condizioni d'utilizzo.

Squadra e/o categoria : _____

Nome e Cognome, qualifica istruttore/i : _____

Data inizio uso: _____ Data fine uso: _____

Il Presidente

ALL. "B"

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di Presidente/Legale Rappresentante della Società/Associazione/Sodalizio:

DICHIARA

- 1) Di essere personalmente responsabile di tutti i danni eventualmente arrecati alla palestra, alle strutture e alle attrezzature che fanno parte dell'arredamento della stessa, assumendo l'impegno di riparare il danno entro dieci (10) giorni, nel rispetto delle norme sulla sicurezza, vigenti. Diversamente il Comune provvederà alla riparazione addebitando la fattura alla Società.
- 2) Di sollevare l'Amministrazione Comunale e l'autorità scolastica da qualsiasi responsabilità penale o civile per eventuali sinistri o incidenti che dovessero verificarsi durante l'attività.
- 3) Di assicurare la presenza di un responsabile (di maggiore età) della Società durante lo svolgimento dell'attività di minorenni.
- 4) Di impegnarsi a restituire i locali ogni qualvolta se ne faccia uso nella stessa condizione iniziale.
- 5) Di utilizzare la palestra con la massima precauzione, cura e rispetto, al fine di salvaguardare l'integrità della stessa e delle attrezzature.
- 6) Di comunicare immediatamente al Comune di Viterbo eventuali danni alle attrezzature, provocati o rilevati.
- 7) Di fare rispettare il divieto di fumare e non consentire l'accesso nella palestra a persone estranee.
- 8) Di lasciare la palestra, senza richiesta di danno o altro nei casi l'uso venga revocato, per qualsiasi motivo, dall'Amministrazione Comunale o dall'autorità scolastica o nel caso la società stessa non ne faccia uso.
- 9) Di comunicare per iscritto al Comune l'eventuale termine anticipato o l'interruzione temporanea dell'utilizzo della palestra.
- 10) Di conoscere in ogni dettaglio e di accettarlo, il Regolamento d'uso delle palestre scolastiche approvato dal Consiglio Comunale e di rispettare le prescrizioni.

Il Presidente / Legale Rappresentante

Si allega fotocopia documento d'identità

SCHEDA RIASSUNTIVA "PIANO DI GESTIONE DELLA SICUREZZA" DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ANNESSI AGLI ISTITUTI DI PERTINENZA DEL COMUNE DI VITERBO

L'Associazione _____, per quanto riguarda la sicurezza per le ore oggetto di concessione presso l'Istituto _____ di _____

DICHIARA

- 1 di aver preso visione del Piano di Emergenza dell'istituto scolastico, acquisito le planimetrie indicante i percorsi di esodo, le uscite di sicurezza e le procedure da attuare in caso di emergenza, e di impegnarsi a garantirne la puntuale osservanza;
- 2 di dare atto che, per le ore di utilizzo la parte dell'Associazione, deve essere considerata "datore di lavoro" ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il Sig. _____ in qualità di _____;
- 3 che i dirigenti responsabili che presenzieranno alle attività saranno:
 Sig./Sig.ra _____
 Sig./Sig.ra _____
- 4 di nominare i componenti della squadra di emergenza nel modo seguente:
 Addetto antincendio: Sig./Sig.ra _____ tel. _____
 Addetto primo soccorso: Sig./Sig.ra _____ tel. _____
- 5 di osservare le prescrizioni di seguito indicate:

<p>1. Il locale Palestra è in comunicazione con il resto dell'Istituto Scolastico? <u>Se la risposta è affermativa non utilizzare il locale Palestra in concomitanza con l'attività scolastica;</u> <u>Se la risposta è negativa attenersi al Piano di emergenza della scuola.</u></p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>2. Il locale Palestra è provvisto di uscite di sicurezza indipendenti di cui almeno una di larghezza non inferiore a 1,20 m e la seconda uscita avente larghezza non inferiore a 0,80 m? <u>Se la risposta è affermativa il massimo affollamento consentito all'interno della Palestra è pari a 99 unità pubblico incluso;</u> <u>Se la risposta è negativa:</u> IPOTESI 1: <u>Se è provvista di una sola uscita avente larghezza minima di 1,20 m il massimo affollamento consentito all'interno della Palestra è pari a 50 unità pubblico incluso.</u> IPOTESI 2: <u>Se è provvista di una sola uscita avente larghezza a minima di 0,80 m il massimo affollamento consentito all'interno della Palestra è pari a 25 unità.</u> <u>Se le porte adibite ad Uscita di Sicurezza sono prive di maniglione antipánico ed apertura contraria al verso dell'esodo, le stesse dovranno</u></p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>

<p><u>essere mantenute costantemente aperte durante l'attività sportiva al fine di agevolare il deflusso delle persone in caso di emergenza con relativa evacuazione; tale prescrizione è a cura dell'Associazione, che dovrà altresì vigilare affinché non avvengano ingressi di estranei nei locali.</u></p>	
<p>3. E' presente apposita segnaletica di sicurezza lungo i percorsi di esodo e le uscite di sicurezza?</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>4. La lunghezza massima delle vie di uscita è inferiore a 40 m fino al raggiungimento del luogo sicuro (esterno edificio)?</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>5. Sono presenti all'interno del locale Palestra dei Depositi/Magazzini utilizzati dall'Associazione? <u>Se la risposta è affermativa il carico di incendio all'interno del locale non dovrà superare i 30 Kg/mq.</u></p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>6. Sono presenti un numero adeguato di estintori (1 ogni 200 mq) adeguatamente revisionati, di capacità estinguente non inferiore a 13 A 89 BC da utilizzare in caso di principio di incendio? <u>Se la risposta è negativa assicurare nel corso delle attività la disponibilità di adeguato numero di estintori portatili dalle caratteristiche di cui sopra.</u></p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>7. Sono presenti servizi igienici separati per sesso?</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>8. E' presente il defibrillatore semiautomatico? <u>Se la risposta è negativa, l'Associazione dovrà garantire tale adempimento nel corso della propria attività e comunque non oltre il 30 novembre 2016.</u></p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>

P.S. Circa i punti 3-4-7 in caso di risposta negativa fare comunicazione al Dirigente Scolastico affinché richieda al Comune di Viterbo i relativi adempimenti.

DICHIARA INOLTRE CHE

Sarà garantita la presenza, durante l'attività sportiva, di almeno 1 Addetto alla Gestione delle Emergenze (Antincendio - Primo Soccorso) adeguatamente formato;

Sarà resa disponibile durante l'attività sportiva una Cassetta del Pronto Soccorso rispondente all'allegato 1 del D.M. 388/03 e le altre attrezzature previste dalla normativa vigente.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA

(Sig. _____)

Il sottoscritto _____, in qualità di tecnico incaricato per la gestione della sicurezza per la palestra in epigrafe, attesta che:

le condizioni dell'edificio e l'osservanza delle prescrizioni sopra indicate risultano sufficienti a garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività previste dall'Associazione;

risulta necessario integrare le prescrizioni di cui sopra con le seguenti:

- _____
- _____
- _____

IL TECNICO INCARICATO

(Sig. _____)

COMUNE DI VITERBO
SETTORE CULTURA, TURISMO E SPORT

CONCESSIONE PALESTRA COPERTA
DELL'ISTITUTO _____ SITO IN _____

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

L'Associazione Sportiva _____ con sede in _____ Via/Piazza _____
n. _____, rappresentata dal Sig./Sig.ra _____ nat. a _____ il
_____, residente in _____, cap _____, Via/Piazza
_____ n. _____ CF _____ nella sua qualità
di Legale Rappresentante

Visto

il vigente regolamento per la concessione in uso degli impianti ginnico-sportivi annessi agli istituti di pertinenza comunale;

si obbliga ad osservare quanto segue.

ART. 1

Il presente atto ha ad oggetto la concessione in uso della palestra in epigrafe nei giorni ed orari comunicati dall'ufficio sport del Comune di Viterbo.

La concessione è disposta limitatamente alla seguente disciplina sportiva: _____.

La concessione è effettuata a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'impianto sportivo.

Si precisa che la palestra è idonea ad ospitare soltanto le persone impegnate nelle attività sportive, (atleti, tecnici, istruttori, addetti al controllo, etc...), con esclusione di pubblico e comunque entro il limite massimo di 99 persone e comunque al di fuori dell'orario scolastico.

ART. 2

I giorni ed orari di concessione della palestra potranno essere modificati dal Comune in qualsiasi momento per esigenze proprie o dell'Istituto.

In ogni caso è rigorosamente vietato l'accesso al di fuori degli orari consentiti.

ART. 3

Al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività, tenendo conto anche delle esigenze di sicurezza, l'Associazione si impegna al totale rispetto dei seguenti punti:

a) ad assumere la diretta responsabilità civile e penale dell'attività che si svolgerà negli impianti sportivi con tutte le conseguenze dirette ed indirette ad essa connesse, esonerando il Comune di Viterbo e l'Amministrazione scolastica da qualsivoglia responsabilità per danni a persone o cose;

b) a provvedere in particolare, all'assicurazione dei singoli partecipanti alle attività sportive;

c) a risarcire eventuali danni arrecati in conseguenza dell'attività svolta negli impianti predetti;

d) a stipulare apposita polizza assicurativa multirischio con primaria compagnia di assicurazione per l'intera durata della concessione, a copertura di ogni rischio di responsabilità civile ed infortuni connessi all'uso degli impianti e delle attrezzature concesse in uso, almeno per quanto riguarda l'eventualità di danni alle persone (massimale minimo € 1.500.000,00) e di danni alle cose (massimale minimo € 50.000,00) da consegnare in copia al Comune di Viterbo - Assessorato allo Sport - entro 7 gg. Prima dell'inizio dell'attività, a

pena di decadenza dalla concessione e fermo restando che eventuali eventi dannosi o furti, che dovessero verificarsi all'interno della palestra o suddetti locali e spazi dell'istituto connessi alla concessione della palestra, che risultassero non coperti in polizza, dovranno comunque essere risarciti dall'Associazione;

e) a far presenziare alle attività i propri dirigenti responsabili i cui nomi dovranno essere comunicati tempestivamente, e comunque prima dell'inizio della attività, sia all'istituto scolastico che al Comune; analogamente va comunicata ogni eventuale variazione dei nominativi precedentemente comunicati;

f) a non installare attrezzi fissi o mobili che possano ridurre la funzionalità primaria degli ambienti; in particolare, è fatto espresso divieto di installare striscioni pubblicitari o simili;

g) a vietare l'accesso agli estranei negli impianti sportivi oggetto di concessione;

h) a prendere diretti contatti con i responsabili della scuola per stabilire ulteriori accordi volti a disciplinare più dettagliatamente l'uso delle attrezzature e degli impianti sportivi (anche esterni);

i) a sospendere immediatamente l'utilizzo dell'impianto per sopraggiunti motivi ostativi od in caso di revoca o sospensione della presente concessione, che può essere disposta dal Comune, senza alcun preavviso, in qualsiasi momento per provate inadempienze, per il mancato rispetto anche di uno solo degli obblighi previsti nel presente atto oppure a seguito di segnalazioni da parte delle autorità scolastiche circa il non corretto utilizzo degli impianti o altre inadempienze; in particolare, comporterà la revoca l'indebito utilizzo di impianti diversi da quello elettrico ed idrico, con particolare riferimento all'impianto di riscaldamento, del quale è espressamente vietata l'accensione;

j) a versare all'istituzione scolastica i rimborsi forfettari relativi alla pulizia dei locali, secondo le modalità stabilite dall'istituzione scolastica medesima, ovvero a provvedere a propria cura e spese alle pulizie;

k) ad agevolare la partecipazione alle attività dei soggetti diversamente abili e ad applicare agevolazioni tariffarie non inferiori al 50% agli alunni della scuola di riferimento; tali agevolazioni dovranno essere adeguatamente pubblicizzate nel corso delle iscrizioni alle attività;

l) ad assegnare ad ogni istruttore un numero di allievi non superiore 20;

m) a provvedere a che, nelle ore di utilizzo della palestra, sia a sempre a disposizione almeno n.1 telefono cellulare per eventuali chiamate d'emergenza;

n) a far rispettare il divieto di fumo all'interno dei locali;

l) a dotarsi di defibrillatore semiautomatico entro la scadenza prevista dal D.M. 24 aprile 2013 e s.m.i. e successivamente prorogata al 30 novembre 2016.

Per quel che concerne la responsabilità per la sicurezza dei locali oggetto di concessione, l'Associazione, consapevole che il mancato adempimento di quanto previsto dal presente punto comporterà la revoca della concessione, dà atto di aver preso piena ed esatta visione della relativa documentazione esistente in materia presso l'Istituto per la parte relativa alla palestra e di essere pertanto a conoscenza dei percorsi di accesso, delle vie d'esodo, dell'ubicazione dei presidi antincendio, delle procedure da seguire in caso di emergenza, ecc. Si impegna, inoltre, al rispetto dell'allegata scheda riassuntiva del "Piano di Gestione della Sicurezza" riferita alle attività da svolgere nei locali oggetto di concessione, consegnandone copia al Comune contestualmente alla sottoscrizione del presente atto d'obbligo ed impegnandosi a garantirne la puntuale osservanza a propria cura e spese, tenendo indenne il Comune da ogni responsabilità in materia. La scheda dovrà essere previamente sottoposta ad un tecnico abilitato che dovrà integrarla con altre eventuali prescrizioni attinenti alla particolare attività dell'Associazione, ovvero attestare l'assenza di ulteriori prescrizioni, e sottoscrivere la scheda medesima unitamente al Legale Rappresentante dell'Associazione.

Ove, in corso di attività, emerga il mancato rispetto delle prescrizioni eventualmente previste ai punti precedenti, si procederà all'immediata revoca della concessione.

Il concessionario dovrà inoltre provvedere, ove necessario, ai piccoli lavori di manutenzione che si dovessero rendere necessari al fine di garantire lo svolgimento delle attività oggetto di concessione. Si impegna altresì a versare preventivamente all'Ente proprietario una cauzione di Euro 500,00 (cinquecento) per eventuali danni agli impianti o attrezzature.

Per quanto riguarda, in particolare, le pulizie della palestra degli spogliatoi e dei bagni, l'Associazione, d'intesa con l'Istituto, si obbliga a provvedere in proprio o versando all'Istituto un rimborso forfettario, dando atto che eventuali segnalazioni dell'Istituto medesimo per l'osservanza dell'obbligo di pulizia dei locali daranno luogo a formale contestazione ed eventualmente alla revoca della concessione, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Comunale.

ART. 4

L'Associazione dà atto che sarà in facoltà del Comune, in caso di eventi dannosi da accertare in contraddittorio con l'Associazione stessa, incamerare la cauzione, in tutto o in parte, richiedendone contestualmente il reintegro.

L'assenza di reintegro nei termini assegnati darà luogo alla revoca della concessione.

ART. 5

La concessione ha decorrenza dal _____ e scadenza il _____ (termine massimo: fine anno scolastico).

Qualora l'Associazione intendesse cessare l'uso della palestra prima dell'anzidetta scadenza, dovrà darne comunicazione scritta al Comune ed all'Istituto, pena l'eventuale obbligo di pagamento per le pulizie anche per il periodo non utilizzato.

ART. 6

La palestra può essere utilizzata esclusivamente per le attività per le quali la concessione è stata accordata. Per nessun motivo, in nessuna forma e per alcun titolo anche gratuito il concessionario potrà cedere l'uso anche parziale degli impianti a terzi.

Il consegnatario delle chiavi è il Sig. _____.

ART. 7

L'Associazione è tenuta a verificare, previamente all'utilizzo, l'idoneità della palestra, nonché degli impianti, degli attrezzi, dei locali, degli spazi etc... dell'Istituto di cui dovrà fruire, anche solo per il transito, in relazione all'utilizzo della palestra stessa.

ART. 8

L'Associazione durante l'orario di concessione della palestra, in quanto responsabile della custodia e della sorveglianza dei locali, assume ogni responsabilità per eventuali fatti o danni dovuti a qualsiasi causa, su cose o persone presenti all'interno della palestra o nei locali e spazi dell'Istituto eventualmente interessati e per eventuali danni o furti riguardanti i beni di proprietà della Provincia o della Scuola o i beni delle persone comunque presenti nella palestra o negli spazi e locali anzidetti. Il Comune e la Scuola sono esonerate da qualsiasi responsabilità.

ART. 9

La concessione è revocabile in qualsiasi momento dal Comune per sopravvenute esigenze proprie o dell'Istituto o per inadempienze o negligenze del concessionario in ordine al corretto uso della palestra o all'osservanza degli obblighi derivanti dalla presente concessione.

La concessione, inoltre, potrà essere sospesa o revocata qualora i competenti uffici comunali evidenzino l'intervenuta inidoneità totale o parziale all'utilizzo della palestra stessa, ovvero segnalino la previsione di lavori nella palestra durante l'anno scolastico.

ART. 10

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle commesse responsabilità penali, l'Associazione dichiara di aver restituito le chiavi al termine dell'eventuale attività condotta nell'anno precedente presso la palestra in concessione, e di aver risarcito eventuali danni arrecati alle strutture.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA

(Sig. _____)

Si approvano specificamente le clausole di cui gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del presente atto.

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA

ALLEGATI (OBBLIGATORI)

1. Copia di documento di identità
2. Scheda riassuntiva del Piano di Gestione della Sicurezza sottoscritta da un tecnico abilitato
3. Copia polizza responsabilità civile
4. Copia della ricevuta del deposito cauzionale
5. Elenco richieste altre palestre presentate al Comune o a privati